Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR VENETO FSE+ 2021-2027

Priorità 1 - Occupazione

Obiettivo specifico d) ESO4.4

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Competenze per un turismo più accessibile, sostenibile e digitale

Anno 2025

Avviso per la presentazione e la realizzazione di progetti

Indice

1. Riferimenti normativi ... 3
2. Elementi di contesto ... 5
3. Obiettivi generali ... 6
4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali ... 8
5. Destinatari ... 9
6. Soggetti proponenti ... 9
7. Partenariati ... 10
8. Delega ... 11
9. Dotazione finanziaria ... 12
10. Tipologia di progetti ... 13
10.1 Tipologie di interventi attivabili ... 14
11. Gruppo di lavoro ... 18
12. Monitoraggio ... 20
13. Cabina di regia ... 20
14. Questionario di gradimento ... 20
15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative ... 21
16. Aiuti di stato ... 21
17. Modalità di determinazione del contributo ... 22
18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU) ... 26
19. Procedure e criteri di valutazione ... 28
19.1 Criteri di ammissibilità ... 29
19.2 Valutazione ... 29
20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione ... 31
20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie ... 31
20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti ... 32
20.3 Rinuncia al contributo ... 32
20.4 Rendicontazione delle spese ... 32
21. Comunicazioni ... 33
22. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza ... 33
23. Indicazione del foro competente ... 33
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. ... 33
25. Tutela della privacy ... 33
26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR ... 33

1. Riferimenti normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»)(2016/C 202/02) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;

Normativa nazionale e regionale (inclusa la normativa di settore)

- DGR n. 1010 del 16/08/2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011".

- DGR n. 474 del 29/04/2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";
- DGR n. 1684 del 30/12/2022 “Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" - DGR n. 474 del 29 aprile 2022”;
- DGR n. 608 del 20/05/2022 "Programmazione 2021-2027. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): conferma delle quattro Aree Interne della Programmazione 2014-2020 e selezione di due nuovi ambiti territoriali per la Regione del Veneto";
- DGR n. 16 del 10/01/2023 "Programmazione 2021-2027. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne delle due nuove Aree interne "Alpago Zoldo" e "Cadore" e definizione della governance regionale per l'attuazione dei finanziamenti SNAI di cui alle Delibere CIPESS n. 8 del 14 aprile 2022 e n. 41 del 2 agosto 2022."
- DDR n. 22 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- DDR n. 23 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell’Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- DDR n. 25 del 21/5/2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- DDR n. 37 del 23/10/2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione della revisione del SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (versione n. 3) e dei relativi allegati del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- DDR n. 48 del 28/12/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento “Testo Unico per i Beneficiari” del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 s.m.i.;
- DDR n. 27 del 19/07/2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Sistema dei Costi Unitari (CU) della Regione del Veneto. Adeguamento valori”;
- DGR n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di formazione ai sensi della L.R. 19/2002”;
- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 “Bilancio di previsione 2025-2027”;
- DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";
- DSGP n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

- Legge regionale n. 54, del 31 dicembre 2012, art. 2, comma 2 - Ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

- DCR n. 3 del 14/01/2025 “Programma Regionale per il Turismo 2025-2027. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto". (Proposta di deliberazione amministrativa n. 90).

2. Elementi di contesto[1]

Il turismo in Veneto ha registrato una crescita significativa nel 2024, chiudendo l'anno con risultati molto positivi. Rispetto al 2023, si evidenzia un incremento degli arrivi (+3,3%) e delle presenze (+2,2%), stabilendo un nuovo record storico per la regione. Analizzando la distribuzione tra le diverse tipologie di strutture, il comparto alberghiero registra una crescita della clientela (+1,1% di arrivi) con un numero di presenze stabile, mentre il settore extralberghiero mostra un aumento più marcato (arrivi +6,5%, presenze +3,8%).

Il turismo internazionale si conferma trainante, con un incremento degli arrivi stranieri (+5,9%) e delle presenze (+4,0%), soprattutto da parte di turisti europei, tendenza consolidata negli ultimi tre anni. In particolare il 2024 ha visto un aumento significativo dei visitatori tedeschi (+2,3% di arrivi, +2% di presenze), attratti in particolare dalle località costiere e lacustri della regione. Anche il flusso turistico americano ha registrato numeri record, con un incremento dell’8,3%, concentrato prevalentemente nelle città d’arte, in primis Venezia. Si segnala inoltre un progressivo ritorno dei turisti cinesi, pur rimanendo ancora lontani dai livelli pre-pandemici. Anche il turismo britannico continua a crescere (+6,3% di presenze), pur senza raggiungere il picco registrato nel 2017.

Al contrario, si osserva una lieve contrazione del turismo italiano (arrivi -1,5%, presenze -1,8%), dovuta a vari fattori, tra cui la ripresa dei viaggi all’estero e l’aumento delle tariffe turistiche. I prezzi dei servizi di alloggio e dei pacchetti vacanza hanno infatti registrato aumenti superiori all’inflazione generale, con rispettivamente +6,9% e +10,7%, rispetto a un tasso medio d’inflazione dell’1,3% in Veneto.

Una tendenza ormai consolidata è la progressiva riduzione della durata dei soggiorni: la tradizionale vacanza estiva lunga è stata progressivamente sostituita da più vacanze brevi distribuite durante l’anno, anche in bassa stagione. Questo cambiamento è particolarmente evidente tra i turisti italiani, che dal 2010 ad oggi hanno mediamente accorciato di circa due notti i soggiorni al mare, in montagna e alle terme, e di una notte al lago. La durata del soggiorno degli stranieri, invece, si mantiene stabile nelle mete balneari (6-7 notti in media) e nelle città d’arte (circa 2 notti), così come nei laghi (5-6 notti), mentre si registra una lieve riduzione della permanenza in montagna (da 4 a 3 notti) e alle terme (da 6 a 4-5 notti).

Dal punto di vista del bilancio occupazionale il macro-settore terziario mercato del lavoro è trainato dai servizi turistici (+25.300), comparto che però rallenta registrando risultati di poco inferiori al 2023.

Se da un lato è vero che il Veneto continua a rappresentare una delle mete preferite del turismo nazionale ed internazionale, come dimostrato dai dati in crescita del 2024, superiori ai livelli pre-pandemici, dall’altro è però necessario che le destinazioni e le imprese evolvano per non rischiare di trovarsi fuori dai nuovi modelli di sviluppo turistico e quindi in posizioni poco competitive.

Si tratta quindi di pensare a come migliorare la percezione e le esperienze dei turisti e a come potenziarne accessibilità e sostenibilità, a fronte di una competitività che si farà sempre più stringente. In primo piano

[1] SISTAR Ufficio di statistica Regione del Veneto -Statistiche flash - Febbraio 2025

la capacità di innovare in termini di processo e di prodotto, intesa come innovazione nei contenuti, nei modelli organizzativi e gestionali, negli strumenti relazionali, integrando in modo nuovo ed efficace «analogico e digitale» e favorendo l'evoluzione delle destinazioni del Veneto in vere e proprie "Smart Tourism Destination". In questo contesto lo sviluppo delle competenze di managerialità e di visione strategica degli imprenditori del settore diventa elemento fondamentale.

3. Obiettivi generali

L'iniziativa ha la più ampia finalità di sviluppare e potenziare le competenze degli imprenditori, delle figure manageriali e più in generale dei lavoratori del settore turismo per rispondere alle esigenze del mercato e trasformare i cambiamenti in atto in opportunità di crescita, con particolare riferimento ai temi della transizione digitale e green nonché alle tematiche legate al welfare aziendale e in generale agli strumenti per promuovere un turismo sempre più sostenibile e integrato con il territorio.

Un tema di particolare rilevanza, come emerso in occasione di numerose occasioni di confronto con i principali stakeholder – tra cui i tavoli di lavoro organizzati dalla Direzione Turismo nell'ambito della redazione del Piano Strategico del Turismo Veneto 2025-2027, uno dei quali specificamente dedicato al tema delle competenze – è rappresentato proprio dalla necessità di porre al centro la persona e il capitale umano e accompagnare gli imprenditori del settore nella loro sfida per la transizione, digitale e verde, attraverso lo sviluppo di competenze di natura manageriale e di visione strategica.

Il Fondo Sociale Europeo Plus rappresenta in tal senso il **luogo della sperimentazione**, la leva strategica per la crescita del sistema produttivo territoriale attraverso lo sviluppo del capitale umano e l'adattamento dei lavoratori e degli imprenditori ai cambiamenti imposti dalle transizioni in atto (digitale e verde).

Pertanto, le finalità trasversali del presente Avviso sono:

- favorire l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze dei lavoratori, anche autonomi, liberi professionisti e imprenditori;
- adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento contribuendo alla decarbonizzazione delle unità produttive;
- favorire il perseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile che la Regione del Veneto si è posta per i prossimi anni[2];
- sviluppare competenze coerenti con i fabbisogni dell'evento olimpico Milano Cortina 2026[3], rispondendo direttamente alle richieste del settore;
- favorire il perseguimento delle priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027" [4].

Gli obiettivi specifici sono:

- incoraggiare la realizzazione di **interventi innovativi** ed in grado di determinare una positiva **ricaduta** sul territorio e sul sistema economico del settore turistico regionale;
- favorire la **transizione digitale e verde** nelle imprese, attraverso lo sviluppo delle competenze dei lavoratori del settore turismo;
- favorire l'adozione di pratiche di innovazione sostenibile e contribuire alla transizione verso un turismo più intelligente, inclusivo e sostenibile

I risultati attesi dell'intervento sono:

[2] Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), Agenda Digitale

[3] Linee guida alla tutela delle Olympic Properties in Italia: https://milanocortina2026.olympics.com/it/tutela-della-proprieta-intellettuale#4737

[4] DGR 474/2022 Allegato A. Per approfondimenti https://www.innoveneto.org/strategia-s3-veneto/; https://venetoinnovazione.unics.cloud/

c6f3383f

- incremento attività formative innovative sul territorio e sul sistema imprenditoriale veneto del settore turismo;
- sviluppo delle competenze dei lavoratori del settore turismo in ambito digitale e verde;
- adozione di pratiche di innovazione sostenibile nell'ambito del settore turistico veneto e sviluppo di un turismo più intelligente, inclusivo e sostenibile.

La proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022.

In particolare, in coerenza con l'obiettivo d), intende favorire la competitività sostenibile del Veneto agendo sull'aggiornamento e la qualificazione delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, realizzando interventi in grado di determinare una ricaduta positiva sul territorio e sull'intero sistema economico regionale.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

Misura Nusico	4B1DF
Priorità	**1. Occupazione**
Obiettivo specifico	**ESO4.4** **d**. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Politica	FC03-Interventi settoriali (formazione continua)
Gruppo target	–lavoratori, compresi i liberi professionisti, i lavoratori autonomi, gli imprenditori, titolari di impresa e coadiuvanti d'impresa
Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+] con target	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+] con target	EECR06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]	146 - Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	31 - Altri approcci - Zone scarsamente popolate 33 - Nessun orientamento territoriale
	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde*

c6f3383f

Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7PR FSE+]	02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali*
	03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente*
Parità di genere [Tabella 8 PR FSE+]	02 - Integrazione di genere
Azione	32 -Azioni di formazione continua per l'adeguamento delle competenze allo scopo di migliorare la capacità di ricerca, sviluppo e innovazione del sistema economico veneto, anche nel contesto di filiere, settori, reti innovative regionali
	34 -Misure di accompagnamento per favorire l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori in materia di innovazione tecnologica, organizzativa e dei processi
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	SI
Strategia di specializzazione intelligente	SI
* con target per l'obiettivo specifico	

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui al DDR n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i..

Tutti i progetti devono contribuire a sviluppare competenze ed occupazione nell'ambito dell'economia verde e/o digitale.

4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali

Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti[5] orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio";
- Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

[5] articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

5. Destinatari

Destinatari ammissibili
● lavoratori occupati[6] presso imprese private[7] del settore turismo operanti in unità localizzate sul territorio regionale con modalità contrattuali previste dalla normativa vigente
● titolari d'impresa, coadiuvanti d'impresa
● liberi professionisti e lavoratori autonomi

Non sono ammissibili come destinatari coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro con:
● soggetti riferibili ad imprese iscritte alla Sezione A della Classificazione delle attività economiche – Ateco
● organismi di formazione, accreditati o non
● enti pubblici, associazioni ed organismi di interesse pubblico, organismi di diritto pubblico, anche aventi forma societaria, così come individuati dall'Art. 1, comma 1, lett. e) dell'Allegato 1.1 di cui all'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 36/2023[8]

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

● soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Continua**, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco[9], purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/2015;

[6] Sono compresi tra i destinatari ammissibili i giovani assunti con **contratto di apprendistato**, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.

[7] Si precisa che potranno essere coinvolti anche lavoratori occupati presso enti che non rientrano nell'applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, che possono partecipare esclusivamente in qualità di partner aziendali e/o di rete così come previsto dal paragrafo "Forme di partenariato".

[8] cioè qualsiasi organismo: 1) dotato di capacità giuridica; 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale; 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico;

[9] Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'avviso di riferimento al presente Avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 2120/2015 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accreditamento. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

c6f3383f

- **imprese private**, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto (e che prevedano la formazione del personale in forze presso la sede operante nel territorio regionale). L'impresa può presentare esclusivamente progetti monoaziendali per rispondere ai fabbisogni di formazione, riqualificazione e adattamento delle competenze dei propri lavoratori.

Si precisa, infine, che in caso di **sospensione e/o revoca dell'accreditamento** l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Ai fini dell'esperienza per l'accreditamento alla formazione, le attività rientranti in questo bando sono valevoli per l'ambito della Formazione Continua, tranne nelle ipotesi di partenariato di progetto presentato dall'impresa.

7. Partenariati

Ciascuna proposta progettuale deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni professionali e formativi realizzata attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese sin dalle prime fasi di progettazione.

Ciò premesso, si specificano le tipologie di partenariato previste:

Partner obbligatori[10]:
• **Imprese private** del settore turismo, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto, qualora il progetto sia presentato da enti accreditati;
Partner operativi e di rete
• Potranno essere attivati **partenariati operativi o di rete**, con diversi organismi pubblici e privati, le cui competenze e il cui ruolo nel progetto siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi perseguiti[11].

Si specifica che **non sarà possibile inserire nuovi partner operativi** in fase di realizzazione delle attività progettuali, anche in caso di mancata previsione in fase di presentazione del progetto.

Saranno oggetto di **premialità** i progetti che prevedono:

- la presenza di aziende iscritte al "**Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro**"[12], la cui creazione è stata disposta dalla Legge Regionale n. 3 del 15 febbraio 2022 "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra donne e uomini e il sostegno all'occupazione femminile stabile e di qualità";
- la presenza, in progetti pluriaziendali, di partner appartenenti ad un **"club di prodotto"** con contratto di rete (forma di aggregazione tra imprese, finalizzata alla creazione di un prodotto turistico specifico per un mercato specifico) finanziato dai bandi PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;

[10] Nel caso di progetto monoaziendale presentato dall'azienda non sono previsti partner obbligatori

[11] A titolo esemplificativo potranno essere coinvolti nel partenariato: network internazionali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, camere di commercio, organizzazioni operanti nell'ambito della promozione e internazionalizzazione delle imprese, università, enti di ricerca pubblici e organismi di ricerca, ecc..

[12] https://www.cliclavoroveneto.it/registro-imprese-virtuose

- la presenza, in qualità di partner operativi o di rete, le **Organizzazioni di gestione delle destinazioni** (OGD[13]) di riferimento, con soggettività giuridica propria o loro soggetti attuatori (es. Fondazioni di partecipazione). Con riferimento alle OGD si sottolinea come la progettualità proposta debba essere coerente con il Destination Management Plan dell'OGD adottato dalla stessa insieme al partenariato.

Partner aziendali

I partenariati aziendali necessari alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere attivati sin dalla fase di presentazione.

Ciascuna impresa può essere coinvolta come **partner aziendale in un solo progetto**.

Dal ruolo di partner aziendali sono esclusi:

- le Amministrazioni dello Stato;
- le Regioni, le Province autonome, gli enti territoriali e locali;
- gli altri enti pubblici non economici;
- gli organismi di diritto pubblico, anche aventi forma societaria, così come individuati dall'art. 1, comma 1, lett.e) dell'Allegato 1.1 di cui all'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 36/2023[14]

Qualora si verificassero problematiche, debitamente motivate, che impediscano o limitino la partecipazione di un partner aziendale approvato, sarà possibile provvedere alla **sostituzione** dello stesso a condizione che avvenga nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato[15]. **Non sarà possibile integrare il partenariato aziendale.**

Il numero di sostituzioni[16] potrà essere pari massimo al 40% del numero di aziende inizialmente previste nella proposta progettuale[17], previa valutazione e successiva approvazione da parte dei competenti uffici regionali[18]. Nel caso in cui in fase di monitoraggio delle attività venisse rilevata l'opportunità di una revisione, vi si provvederà con decreto direttoriale.

Nel caso di **progetti monoaziendali**, non saranno accolte richieste di sostituzione del partner aziendale, considerato che, tale evenienza, fa venire meno un elemento fondamentale delle proposta progettuale, che si deve basare su una co-progettazione con l'azienda di riferimento per rispondere alle sue esigenze e fabbisogni in relazione alle tematiche oggetto della presente iniziativa.

Come previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, l'adeguatezza del partenariato rispetto alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione ai fini della selezione dei progetti da ammettere a finanziamento.

8. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e

[13] istituite e riconosciute ai sensi della L.R. n. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".

[14] cioè qualsiasi organismo: 1) dotato di capacità giuridica; 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale; 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico;

[15] e in coerenza a quanto previsto dal paragrafo 3.11.3 Variazioni di partenariato aziendale, in caso di regimi di aiuto, del TU per i Beneficiari.

[16] da effettuare nell'ambito delle finestre temporali e con le modalità previste dal DDR 388/2021 - https://spazio-operatori.regione.veneto.it/aiuti

[17] Ad esempio: progetto con 10 partner aziendali inizialmente previsti: massimo 4/sostituzioni ammesse.

[18] che dovranno verificare che gli stessi posseggano i medesimi requisiti di finanziabilità dei partner oggetto di sostituzione (anche in ordine al rispetto della normativa sugli aiuti di stato)

servizi. In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con DDR n. 48 del 28 dicembre 2023 e s.m.i, al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi".

9. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti al presente Avviso ammontano ad un totale di **Euro 2.000.000,00,** a valere sulle risorse di cui alla priorità 1. "Occupazione" di cui al PR Veneto FSE+ 2021-2027 da destinarsi all'obiettivo specifico ESO4.4 d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.

I progetti dovranno avere un valore complessivo:

- **non inferiore a euro 20.000,00**
- **non superiore a euro 120.000,00**

Ciascun soggetto proponente potrà presentare progetti per un importo massimo non superiore a **Euro 200.000,00** comprensivi degli importi affidati allo stesso in qualità di partner operativo[19].

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento.

Ciascun progetto deve prevedere, a pena di inammissibilità, un costo massimo per utente pari a **€ 4.000,00**.

9.1 Circuito finanziario

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 50% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2025, ad avvenuto avvio delle attività finanziate.

È inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 30% del totale, esigibili anch'essi nel corso dell'esercizio 2025, a seguito di verifica dell'attestazione intermedia delle attività svolte, così come il versamento del saldo residuo del 20%, esigibile nel 2026, previa approvazione, con atto direttoriale, dell'attestazione finale delle attività realizzate.

Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale. Dovranno inoltre essere contestualmente allegate, per gli anticipi e per i pagamenti intermedi, apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al decreto dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione potrà essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi i fideiussori esteri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale,

[19] Il rispetto del massimale viene calcolato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti. In caso di superamento del massimale, verrà dichiarata l'inammissibilità dei progetti che concorrono al superamento.

qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Per consentire un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure dell'anticipazione, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, inoltre, si rimanda al Decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i, recante "Testo Unico per i Beneficiari".

10. Tipologia di progetti

Le proposte progettuali[20] - che potranno essere **mono aziendali e pluriaziendali** - dovranno prevedere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze degli imprenditori e/o figure manageriali e dei lavoratori del settore turismo del Veneto.

In particolare, per affrontare la crescente difficoltà nel reperire personale qualificato e le sfide poste dall'evoluzione dei modelli di business, manager e imprenditori dovranno rafforzare le loro capacità nella **gestione e sviluppo del capitale umano**. Ciò implica, ad esempio, l'adozione di strategie volte a riorganizzare il lavoro (anche attraverso l'integrazione di tecnologie, come ad esempio l'IA e l'adozione ed interscambio di buone pratiche) per renderlo più efficiente e attrattivo; l'ottimizzazione dei processi di reclutamento per individuare i talenti giusti e di gestione aziendale per incrementare l'engagement dei dipendenti per migliorarne produttività e fidelizzazione; e la definizione e applicazione di piani di welfare aziendale (es. work-life balance per migliorare il benessere dei lavoratori).

Queste azioni contribuiranno ad accrescere l'attrattività delle posizioni di lavoro nel settore turistico regionale, rendendolo più competitivo e sostenibile.

Parallelamente alla **gestione e sviluppo del capitale umano,** le competenze da sviluppare, relative ai prodotti e servizi turistici offerti, riguardano ambiti fondamentali per l'intero comparto:

- **accessibilità e fruibilità**, per permettere a tutti di godere delle stesse opportunità turistiche, indipendentemente dalle loro abilità;
- **transizione verde**, per uno sviluppo turistico più sostenibile e responsabile;
- **transizione digitale**, con focus su comunicazione online, sistemi gestionali, integrazione con il DMS regionale e strumenti di misurazione delle performance.

Le proposte progettuali[21], per le motivazioni e gli obiettivi formativi perseguiti, dovranno contribuire al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027 **"Strategia di Specializzazione Intelligente"** della Regione del Veneto (RIS3)[22]. Ogni progetto dovrà fare riferimento esclusivamente ad una sola traiettoria di sviluppo e

[20] Sono esclusi i progetti che prevedono interventi relativi a tematiche in campo sanitario e socio-assistenziale e gli/le operatori/trici che svolgono materialmente mansioni afferenti.

[21] Sono esclusi i progetti che prevedono interventi relativi a tematiche in campo sanitario e socio-assistenziale e gli/le operatori/trici che svolgono materialmente mansioni afferenti.

[22] DGR n. 474 del 29 aprile 2022

c6f3383f

tecnologica con riferimento all'ambito **"Destinazione intelligente"** e dovrà essere coerente con il Programma Regionale per il Turismo 2025-2027[23].

Un'attenzione particolare è posta alla programmazione dei percorsi formativi nel contesto della **Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)**. Ai fini dell'attuazione della SNAI, la Regione del Veneto, con DGR n. 608 del 20/05/2022 ha confermato la selezione delle quattro Aree Interne già individuate per il periodo di programmazione 2014-2020 anche per il periodo di programmazione della politica di coesione regionale 2021-2027: Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Unione Montana Comelico, Contratto di Foce Delta del Po e Unione Montana Agordina. Con successiva DGR n. 16 del 10/01/2023, a seguito dell'istruttoria finale del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne (CTAI), è stata approvata la selezione di due ulteriori aree: "Alpago Zoldo" e "Cadore".

La realizzazione operativa delle strategie d'area si concretizza nell'attivazione di interventi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze professionali degli operatori del turismo, in termini di conoscenze del territorio e linguistiche, imprenditività, accoglienza turistica e differenziazione dell'offerta, per poter intercettare e rispondere alle nuove forme di turismo, riqualificando il capitale umano e promuovendo la valorizzazione di figure esperte e multidisciplinari nel settore dell'incoming.

Saranno oggetto di **premialità:**

- i progetti **pluriaziendali**, che prevedano un equilibrato mix di interventi di formazione e di accompagnamento, orientati al raggiungimento tempestivo dei fabbisogni espressi dalle aziende;
- i progetti rientranti nella **Strategia nazionale per le Aree interne** (SNAI).

Saranno oggetto di **valorizzazione**:

- i progetti che prevedano un equilibrato mix di interventi di formazione e di accompagnamento volti a favorire la rapida acquisizione di quel set di competenze necessario per affrontare i mutamenti in corso del settore e raggiungere tempestivamente i fabbisogni espressi dalle aziende. In particolare saranno oggetto di valorizzazione i progetti in grado di supportare lo sviluppo delle competenze degli imprenditori - e/o delle figure manageriali - del settore dal punto di vista della capacità di gestire strategicamente la transizione verso i nuovi modelli di sviluppo turistico. A tal proposito sarà necessario dare evidenza degli strumenti di coinvolgimento di questo specifico target nelle proposte progettuali.
- nel caso di progetti pluriaziendali, i progetti che prevedono interventi interaziendali
- i progetti che prevedano lo sviluppo di competenze coerenti con i fabbisogni dell'evento olimpico Milano Cortina 2026[24], rispondendo direttamente alle richieste del settore.

10.1 Tipologie di interventi attivabili

Il presente Avviso intende offrire alle imprese partecipanti un set articolato di interventi e di metodologie che, variamente combinati tra loro, potranno rispondere in maniera completa alle diverse esigenze dei destinatari e del territorio. Di seguito l'indicazione degli interventi ammessi:

Intervento
Formazione in aula di gruppo
Formazione outdoor di gruppo
Project work

[23] DCR n. 3/2025

[24] Linee guida alla tutela delle Olympic Properties in Italia: https://milanocortina2026.olympics.com/it/tutela-della-proprieta-intellettuale#4737

c6f3383f

Consulenza individuale/di gruppo
Coaching/mentoring individuale/di gruppo
Action research
Seminari informativi, Workshop, Focus group, Webinar[25]

Gli interventi potranno essere attuati anche in **remoto** (in modalità sincrona) secondo le modalità descritte nella tabella presente nel par. 17. "Modalità di determinazione del contributo". Ad ogni modo, va in ogni caso garantita la modalità di formazione a distanza alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.

Si fornisce una descrizione delle principali caratteristiche degli interventi attivabili utile alla scelta degli stessi in funzione degli obiettivi progettuali:

Intervento	Descrizione
Formazione in aula di gruppo	Formazione tecnica/specialistica per l'acquisizione di specifiche competenze, conoscenze ed abilità. Gli interventi formativi potranno avere una durata variabile, in funzione degli obiettivi progettuali. Nella realizzazione degli interventi formativi sarà privilegiato il ricorso a metodologie innovative che coinvolgano in modo attivo i destinatari degli interventi, rispondendo ai diversi stili di apprendimento degli stessi.
Formazione outdoor di gruppo	Intervento finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze, conoscenze e abilità, coinvolge un gruppo di destinatari in un'attività formativa **esperienziale**, caratterizzata da una forte dimensione del "fare" e che prende in prestito l'idea e i materiali da altri contesti come il mondo della natura, dello sport e del gioco. Si sviluppa in diverse tappe, solitamente all'aperto, in cui ciascun partecipante si confronta con l'ambiente circostante, con le sue difficoltà e mette in gioco le proprie competenze trasversali allo scopo di sviluppare capacità individuali anche di tipo specialistico. L'intervento si presta particolarmente all'utilizzo di una **molteplicità di metodologie**, ognuna riferita ad una diversa realtà di riferimento. A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni interventi sperimentati nella programmazione 2014-2020 che possono essere ricondotti alla tipologia d'intervento "formazione outdoor di gruppo": ● **Outdoor training**: attività esperienziale che si svolge in contesti naturali o tipici dello sport e del gioco, e può realizzarsi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, come: ○ attività svolta nel bosco, in montagna o luogo simile (orienteering), con l'obiettivo di percorrere un percorso predefinito aiutati da bussola e mappa; questa attività sviluppa, soprattutto, il problem solving dei partecipanti; ○ attività svolta in barca a vela, utile a stimolare il senso di responsabilità nei partecipanti e la consapevolezza dei propri mezzi; questa attività sviluppa, soprattutto, il lavoro di squadra; ○ attività che presentano una elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team (es. l'arrampicata) e offrono l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc). ● **Bootcamp:** letteralmente campo di addestramento o campo pratica, è un intervento esperienziale che si sviluppa in diverse tappe in cui ciascun partecipante mette in gioco

[25] La realizzazione di interventi di Seminari informativi, Workshop, Focus group, Webinar non contribuisce alla valorizzazione relativa all'interaziendalità.

c6f3383f

	le proprie competenze personali e trasversali; l'attività è particolarmente sfidante, e può essere sviluppato come: ○ attività svolta a livello del suolo (o a non più di 1/2 metro di altezza) attraverso installazioni fisse, che non richiedono l'utilizzo di particolari sistemi di sicurezza attiva, se non l'attenzione dei partecipanti e dello staff; le attività sono molto sfidanti e, attraverso lo stretto contatto fisico tra i partecipanti e la necessità di sostenersi a vicenda nel corso dello svolgimento, richiedono un alto livello di concentrazione e di coordinamento con gli altri; ○ attività che presentano un'elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team e offrono l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc.); le principali esercitazioni sono: trapezio, muro sospeso mobile, beam, giant swing, ponte tibetano, ponte birmano; ● **Olimpiadi aziendali:** attività esperienziale basata su sfide e giochi di squadra, che si pone l'obiettivo di rendere un team più compatto, più integrato e più motivato; attraverso giochi di squadra, i partecipanti, divertendosi, hanno l'occasione di migliorare la conoscenza reciproca e di affrontare sfide che li porteranno a confrontarsi emotivamente e fisicamente con il team, anche in relazione al percorso di costruzione e valorizzazione delle proprie competenze che stanno svolgendo. Tale tipo di intervento si rivela particolarmente utile nella ridefinizione dei compiti di ogni individuo e nell'assunzione di nuove responsabilità, nonché nell'acquisizione di specifiche competenze, anche linguistiche, all'interno di situazioni reali non strutturate ("imparo facendo/imparo parlando"); ● **Teatro d'impresa**: il teatro d'impresa è un intervento outdoor, che permette di creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva, attivando anche il piano emotivo dei partecipanti; l'intervento consente di ripensare i comportamenti individuali e le scelte di vita e professionali in una forma leggera, ma di grande impatto; nella prospettiva del teatro d'impresa, il cambiamento ed il miglioramento dell'adulto sono possibili attraverso un tipo di formazione che non metta al centro esclusivamente il sapere e il saper fare ma anche il saper essere, quindi il sapersi relazionare, il saper comunicare, ossia il modo personale di ognuno di apprendere legato ai propri vissuti e alle proprie esperienze; tale tipologia di intervento può rivelarsi particolarmente utile nei processi di cambiamento (ridefinizione di ruoli, assunzione di nuove responsabilità, cambiamento professionale e personale etc.); ● **Camp experience:** intervento che coinvolge i destinatari in attività esperienziali finalizzate all'acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali e di competenze linguistiche;l'intervento si rivela particolarmente utile nella ridefinizione dei compiti di ogni individuo e nell'assunzione di nuove responsabilità, nonché nell'acquisizione di competenze linguistiche all'interno di situazioni reali non strutturate ("imparo facendo/imparo parlando").
Project work	Attività di gruppo utile all'elaborazione di un **progetto/prodotto finale** concreto e valutabile, che può rispondere a molteplici finalità (si precisa per l'attività di project work sarà utilizzato il costo unitario dell'attività di consulenza, come illustrato nella tabella riepilogativa).
Consulenza individuale/di gruppo	Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che risponde a diversi obiettivi, a seconda del contesto in cui si realizza. Ad esempio, questa attività può prevedere incontri per definire le linee di intervento in ordine alle tematiche progettuali, per definire nuovi servizi, per analizzare i fabbisogni dei destinatari, per sviluppare interventi personalizzati con i diversi soggetti coinvolti, ecc..
Coaching/ mentoring individuale/ di	È un'attività di supporto che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la

c6f3383f

gruppo	performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione personale e professionale, ecc. Il **mentoring** è una specifica forma di coaching, il cui elemento fondamentale è rappresentato dalla relazione "uno a uno", che si crea tra il destinatario e un/a solo/a mentor. Il mentoring è un processo metodologico nel quale il/la mentor segue e promuove la carriera e lo sviluppo professionale di un'altra persona, per esempio un neo-imprenditore/rice, instaurando un rapporto non di subordinazione bensì di complicità e sostegno, attraverso una relazione amichevole e cordiale. Le potenzialità di una questa relazione sono tali per cui essa può concretamente permettere di fare spazio, all'interno della realtà in cui opera, all'apprendimento e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo di nuove potenzialità personali e professionali. Inoltre essa agevola il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente. Il mentoring può essere utilizzato sia in percorsi di sviluppo e progressione di carriera, sia in percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa o, più in generale, in un percorso di crescita professionale ancor più necessario per soggetti particolarmente fragili. Tale intervento prevede l'individuazione di una figura educativa/formativa che accompagni nella realizzazione del proprio progetto di vita (al lavoro, all'inclusione, ecc.) e può essere realizzato solo in forma individuale.
Action research	Attività di accompagnamento finalizzata a sostenere le imprese nell'avvio di processi di trasformazione e innovazione o nella definizione e sviluppo di nuovi prodotti o modelli di business. L'obiettivo principale dell'action research è quello di favorire il trasferimento di metodi e tecniche innovative al sistema produttivo, nonché di potenziare i processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico. Si tratta di un'attività che si caratterizza come un percorso integrato, personalizzato sui fabbisogni e sul contesto organizzativo/produttivo specifico di ciascuna impresa coinvolta. Attraverso tale intervento potranno essere realizzate attività quali l'analisi e la raccolta di informazioni, la predisposizione di piani di sviluppo e di piani operativi per l'introduzione di azioni migliorative nei processi produttivi/organizzativi, l'adattamento e personalizzazione di modelli operativi, il sostegno all'introduzione di innovazioni di processo (organizzative, tecnologiche, ecc.) e/o di prodotto. Si tratta di realizzare un vero e proprio progetto di sviluppo/cambiamento aziendale. Essa prevede il coinvolgimento di una figura aziendale che seguirà l'intero monte ore di attività previsto; in affiancamento a tale figura potranno, di volta in volta, essere presenti altre figure aziendali che potranno usufruire di parte del monte ore, in base alle necessità legate alle diverse fasi di svolgimento del progetto di sviluppo aziendale. **Ciascuna action research** può avere una durata compresa tra **le 8 e le 32 ore.** Può essere prevista **una sola edizione/intervento di action research per ciascuna impresa coinvolta nel progetto.** Il percorso avviene sotto la guida esperta e mirata di consulenti senior, con almeno 7 anni di esperienza.
Seminari informativi, workshop, focus group, webinar	Il **seminario** è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede l'intervento di uno o più relatori. Il **workshop** è un gruppo di lavoro su uno specifico argomento; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro; non si avrà, quindi, una discussione del tipo uno a molti, ma una conversazione e un confronto. Il **webinar** è un'attività di seminario/workshop, ma svolta online (webinar in modalità sincrona). Il **focus group** è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgeranno un gruppo ristretto di soggetti informati (ad es. referenti aziendali, operatori, dirigenti, responsabili di settore, operatori di vario tipo, ecc.), invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti dal progetto. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella realizzazione di tale evento dovrà essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi.

c6f3383f

11. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.
Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. Per ciascun progetto dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

I **docenti senior** che intervengono nelle attività di formazione, per **almeno il 50%** del monte ore di docenza, dovranno avere esperienza almeno quinquennale nello specifico ambito di intervento.
Potranno essere inseriti in qualità di **co-docenti** anche testimonial e **sempre in affiancamento al docente** (queste figure non sono considerate per il calcolo del minimo di ore che devono essere erogate da docenti senior).
Se il docente è un lavoratore subordinato/parasubordinato dell'impresa-destinataria o partner aziendale del progetto, l'attività di docenza deve essere svolta fuori dall'orario di lavoro e non può essere rivolta esclusivamente all'azienda di appartenenza.

In ogni progetto al **Responsabile del progetto** dovrà essere assegnata la funzione di referente che assicuri il necessario coordinamento delle attività progettuali anche con la Direzione Istruzione e Formazione al fine di relazionare sulle attività e sugli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Istruzione e Formazione ne ravvisi la necessità. Per la figura del responsabile del progetto dovrà essere garantita un'esperienza di almeno **5 anni** in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.
E' chiamato inoltre a garantire la corretta realizzazione delle funzioni di direzione, amministrazione e monitoraggio del progetto, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.
Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti:

Figura professionale	Attività	Requisiti/Esperienza
Responsabile del progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con la Direzione Istruzione e Formazione. Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	Almeno 5 anni in analoghe attività
Figure che erogano servizi all'utenza		
Docente/formatore	Erogazione delle attività formative	I docenti senior che intervengono nelle attività di formazione, per almeno il 50% del monte ore di docenza,

c6f3383f

		dovranno avere esperienza almeno quinquennale nella materia oggetto di intervento.
Consulente	Erogazione di interventi non formativi come consulenza, counseling, coaching/mentoring, sostegno all'innovazione strategica, action research, ecc.	Fascia bassa[26]: almeno 3 anni di esperienza Fascia alta: almeno 5 anni di esperienza Per attività di action research almeno 7 anni di esperienza.
Figure di supporto all'erogazione		
Tutor	Deve essere garantita la presenza di almeno un tutor didattico per ogni progetto. Questa figura ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il responsabile di progetto.	

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass[27] o equivalente, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Istruzione e Formazione, così come previsto dal punto "Gestione delle attività" del Testo Unico per i beneficiari di cui alla DDR n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE e s.m.i..
Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.
Per le incompatibilità tra le figure che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati, gli aspetti inerenti la modalità di registrazione dell'attività nonché la documentazione a supporto dell'attestazione dell'attività si rimanda al paragrafo 3.7 del TUB.

[26] Per l'applicazione dei CU riferiti agli operatori di fascia bassa e alta.
[27] https://europa.eu/europass/it

c6f3383f

12. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati[28]. Tenuto conto delle finalità generali dell'Avviso, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'**azione costante di monitoraggio** ed effettuare anche un**'azione di accompagnamento** per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, **eventi di diffusione e confronto** durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di **monitoraggio qualitativo** sia **in itinere**, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia **in fase finale** per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

In caso di gravi o molteplici **violazioni dell'obbligo di diligenza** nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una **decurtazione** della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.[29]

In ottemperanza a quanto previsto nel Modello di Monitoraggio e Valutazione[30], ai fini dell'applicazione della **Strategia di specializzazione Intelligente (S3)** della Regione del Veneto 2021-2027[31], le proposte progettuali, per le motivazioni e gli obiettivi formativi perseguiti, dovranno contribuire al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella suddetta strategia.
A tal fine, in fase di presentazione, sarà possibile indicare a quale traiettoria di sviluppo e tecnologica la proposta progettuale fa riferimento.

13. Cabina di regia

Tale iniziativa non prevede la costituzione di una Cabina di regia.

14. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine di ciascun intervento saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in Monitoraggio Allievi Web - A39, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

[28] A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con DDR n. 48/2023 e s.m.i..

[29] Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze".

[30] D.G.R n. 1684 del 30/12/2022 "Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" ;

[31] DGR n. 474 del 29 aprile 2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027"

15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nell'Avviso di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.[32]

16. Aiuti di stato

Ai fini della presente iniziativa, per gli interventi considerati aiuto si applica il regime de minimis Reg. (UE) 2023/2831[33].

Definizione interventi in relazione alla normativa sugli aiuti di stato

Tenuto conto della normativa sugli Aiuti di stato, si precisano di seguito gli interventi che devono essere considerati nel computo della quota di aiuto assegnata ad ogni impresa e quelli che ne restano esclusi:

Interventi	Regime Aiuti di Stato
• Formazione in aula di gruppo • Formazione outdoor di gruppo • Project work • Consulenza individuale/di gruppo • Coaching/mentoring individuale/di gruppo • Action research	Costituiscono aiuto di stato e devono essere computati nella quota di aiuto assegnata all'impresa
• Seminari informativi, Workshop, Focus Group, Webinar	Non costituiscono aiuto di stato e vanno esclusi dal computo della quota di aiuto assegnata all'impresa

Si invitano gli organismi di formazione e le imprese a prestare particolare attenzione nella scelta delle aziende partner, consultando preventivamente il Registro nazionale. Si ribadisce, quindi, che è responsabilità del soggetto proponente assicurarsi in ordine al rispetto del massimale, come prescritto da Regolamento, su RNA sin dalla fase di progettazione e preventivamente alla presentazione della domanda di contributo.

[32] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127

[33] REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

c6f3383f

17. Modalità di determinazione del contributo

Nella tabella che segue sono definite le disposizioni relative alla durata, modalità di erogazione, costi e modalità di riconoscimento. Si precisa che i costi unitari applicati ai vari interventi e le condizioni di riconoscimento indicati nella tabella si basano su quanto definito nell'Allegato A2 al TUB approvato con DDR n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE e al Decreto n. 27 del 19/07/2024 della Direzione Autorità di Gestione che aggiorna tale allegato.

Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Tipologia di Costi	Condizioni di riconoscimento
Formazione in aula di gruppo (FAGG)	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento **di gruppo**. In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento.	**UTENZA OCCUPATA** **CU** 131,00 euro/ora + 11,00 euro/ora utente[34] (min. 3 – max. 15 utenti)	I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati (rendicontabili) almeno 3 partecipanti. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. I costi saranno riconosciuti sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online (min. 70% di frequenza)[35].
Formazione outdoor di gruppo (FOGG)	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento **di gruppo**. In presenza, residenziale o semi-residenziale	**UTENZA OCCUPATA** **CU** 131,00 euro/ora + 11,00 euro/ora allievo[36] (min. 3 – max. 15 utenti)	
			CU + costi (giornalieri) residenzialità e semiresidenzialità[37]	

[34] La quota di 11,00 EUR/h utente verrà riconosciuta per un massimo di n. 6 utenti. Nel caso di gruppi di utenti uguali o superiori a 6, sarà riconosciuto il costo relativo a 6 utenti.

[35] la quota ora/allievo verrà riconosciuta integralmente (ossia per tutte le ore del corso) in caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70%).

[36] id

[37] Si veda l'All. B - DDR 27/2024

c6f3383f

Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Tipologia di Costi	Condizioni di riconoscimento
Project work (PWPW)	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento **di gruppo**. In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento.	**CU** (da 2 a 15 destinatari) **Fascia base**: 18,00 euro/ora a destinatario **Fascia alta**: 30,00 euro/ora a destinatario	• Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
Consulenza individuale/di gruppo (COII) (COGG)	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento **individuale e/o di gruppo**. In presenza o in modalità FAD sincrona fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento.	**CU** Attività **individuale**: **Fascia base**: 45,00 euro/ora **Fascia alta**: 74,00 euro/ora **CU** Attività **di gruppo** (da 2 a 15 destinatari): **Fascia base**: 18,00 euro/ora a destinatario **Fascia alta**: 30,00 euro/ora a destinatario	• Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
Coaching/ Mentoring individuale/di gruppo (COMI) (COMG)	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali			
Action research (ACTR)	Durata compresa tra 8 e 32 ore	Intervento che si può svolgere in forma individuale (rapporto 1 a 1) e/o di gruppo (rapporto 1 a 2 o più persone). In presenza o in modalità FAD sincrona, fino ad un massimo del 40% del monte ore dell'intervento	**CU** 107,00 euro/ora (indipendentemente dal numero di persone coinvolte)	• Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online + presentazione del progetto di sviluppo/cambiamento aziendale. • E' ammessa una edizione/intervento per ciascuna impresa beneficiaria.

<table>
<tr><th>Intervento</th><th>Durata</th><th>Modalità di erogazione</th><th colspan="8">Tipologia di Costi</th><th>Condizioni di riconoscimento</th></tr>
<tr><td rowspan="5">Workshop/ Focus Group[38] (WRKS) (FCSG)</td><td rowspan="5">Durata di 4 ore o di 8 ore</td><td rowspan="5">Intervento di gruppo (<u>min. 20 partecipanti</u>) In presenza.</td><td colspan="7">CU/ora</td><td rowspan="5">• Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, uno dei parametri (ore/docenti) scendesse al di sotto di quanto previsto verrà riconosciuto il CU relativo a quanto realizzato nel rispetto dei limiti di quanto previsto in sede progettuale.
• nel caso in cui il n° di partecipanti per singolo evento scenda al di sotto del minimo previsto, i costi relativi al singolo evento non saranno riconosciuti
• devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di workshop/focus group di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet;
• deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all’attività prevista.</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">4 ore</td><td colspan="3">8 ore</td></tr>
<tr><td>1 docente</td><td colspan="3">470,00 €</td><td colspan="3">350.00 €</td></tr>
<tr><td>2 docenti</td><td colspan="3">530,00 €</td><td colspan="3">410.00 €</td></tr>
<tr><td>3 docenti e più</td><td colspan="3">600,00 €</td><td colspan="3">470.00 €</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Seminari informativi (SMNR)</td><td rowspan="4">Durata di 4 ore o di 8 ore</td><td rowspan="4">Intervento di gruppo (<u>min. 20 partecipanti</u>) In presenza.</td><td colspan="7">CU/ora</td><td rowspan="4">• Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuto il CU della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti.
• Devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet;</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">4 ore</td><td colspan="3">8 ore</td></tr>
<tr><td></td><td>20 utenti</td><td>40 utenti</td><td>80 utenti</td><td>20 utenti</td><td>40 utenti</td><td>80 utenti</td></tr>
<tr><td>1 docente</td><td>470,0 €</td><td>540,0 €</td><td>590,0 €</td><td>350,0€</td><td>410,0 €</td><td>510,0 €</td></tr>
</table>

[38] CU approvate con DGR n. 1644 del 19 dicembre 2022.

c6f3383f

<table>
<tr><th>Intervento</th><th>Durata</th><th>Modalità di erogazione</th><th colspan="7">Tipologia di Costi</th><th>Condizioni di riconoscimento</th></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2"></td><td>2 docenti</td><td>530,0 €</td><td>600,0 €</td><td>660,0 €</td><td>410,0 €</td><td>470,0 €</td><td>570,0 €</td><td rowspan="2">• deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all’attività seminariale prevista.
• Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, uno dei parametri (ore/docenti) scendesse al di sotto di quanto previsto verrà riconosciuto il CU relativo a quanto realizzato nel rispetto dei limiti di quanto previsto in sede progettuale.</td></tr>
<tr><td>3 docenti e più</td><td>600,0 €</td><td>660,0 €</td><td>720,0 €</td><td>470,0 €</td><td>540,0 €</td><td>630,0 €</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Webinar[39] (WEBI)</td><td rowspan="4">Max. 2 ore per intervento</td><td rowspan="4">Intervento di gruppo (min. 20 destinatari). A distanza (webinar in modalità sincrona)</td><td colspan="7">CU/ora</td><td rowspan="4">• Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto non sarà riconosciuto alcun costo;
• devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: kit per i partecipanti (es. slide, materiale informativo, etc.);
• deve essere garantito un n° di relatori adeguato rispetto all’attività seminariale prevista.</td></tr>
<tr><td colspan="3">1 relatore/ docente</td><td colspan="4">210,00 €</td></tr>
<tr><td colspan="3">2 relatori/ docenti</td><td colspan="4">270,00 €</td></tr>
<tr><td colspan="3">3 o più relatori/ docenti</td><td colspan="4">340,00 €</td></tr>
</table>

[39] id.

c6f3383f

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione[40].

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

<table>
<tr><th colspan="2">PASSAGGIO 1 - Richiesta credenziali</th></tr>
<tr><th>Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati (già in possesso del codice ADA)</th><th>Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale</th></tr>
<tr><td>STEP CREDENZIALI SIU

Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</td><td>STEP 1 - CREDENZIALI ADA
Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente[41] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale (Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati): https://formazione.regione.veneto.it/Ada/

STEP 2 - CREDENZIALI SIU
Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.</td></tr>
<tr><th colspan="2">➔ PASSAGGIO 2 - Inserimento e compilazione domanda/progetto</th></tr>
<tr><td colspan="2">Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/.
Un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.</td></tr>
</table>

[40] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali

[41] Il codice ente attributo dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente.

c6f3383f

➔ PASSAGGIO 3 - Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

➔ PASSAGGIO 4 - Conferma domanda/progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

➔ PASSAGGIO 5 - Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale[42]

➔ PASSAGGIO 6 - Upload domande/progetti e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale[43]:

OBBLIGATORI:
- modulo della domanda/progetto;
- moduli di adesione in partnership;
- dichiarazione di assenza di cause ostative alla presentazione di progetto;
- moduli per l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti di stato[44];
- qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, allegare la Procura alla firma;

FACOLTATIVI:
- altra documentazione (ad es. visure camerali ecc).

*La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita fun*zionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10/06/2025.** Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dall'Avviso.

[42] La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, in formato p7m CAdES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

[43] In formato PAdES o CAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

[44] ulteriori precisazioni saranno riportate in Guida alla progettazione

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti
Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form **Info direttive** presente al seguente link (https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi)

Altri contatti	
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto
Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti

Altri contatti:	
Gestionali	gestionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione[45].

19. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i **criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE+ 2021/2027**.

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di

[45] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/

c6f3383f

valutazione formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione (punto 2.1.4 del TUB).

19.1 Criteri di ammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

n.	Tipologia	Descrizione
1	**Termini**	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso
2	**Modalità**	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso
3	**Documentazione**	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	**Requisiti soggettivi del soggetto proponente**	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso
5	**Partenariato**	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti)
6	**Condizioni abilitanti**	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: ➔ Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; ➔ Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo
7	**Destinatari**	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici
8	**Durata e articolazione**	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento
9	**Parametri di costo**	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso
10	**Ulteriori requisiti**	➔ conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); ➔ conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

19.2 Valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Parametro 1	**FINALITÀ DELLA PROPOSTA**	**Livello**	**Punti**
	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A solo titolo esemplificativo: ● necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari e in particolare degli imprenditori; ● creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; ● promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale. Criterio aggiuntivo: - Progetti rientranti nella Strategia nazionale per le Aree interne SNAI (premialità 2 punti)	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 2	**OBIETTIVI PROGETTUALI**	**Livello**	**Punti**
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 3	**QUALITÀ DELLA PROPOSTA**	**Livello**	**Punti**
	● Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento; ● Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti; ● Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso. Criterio aggiuntivo - Unicità e originalità della proposta progettuale. - Progetti che prevedano lo sviluppo di competenze coerenti con i fabbisogni dell'evento olimpico Milano Cortina 2026	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 4	**METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE**	**Livello**	**Punti**
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento (in particolare gli imprenditori) e i	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2

c6f3383f

	contenuti proposti. Criterio aggiuntivo Realizzazione di interventi interaziendali in caso di progetti pluriaziendali. Capacità di coinvolgimento del target imprenditori e/o figure manageriali.	Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 5	**PARTENARIATO**	**Livello**	**Punti**
	Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio. Quantità dei partner: numero di partner coinvolti. Criteri aggiuntivi: Presenza di aziende partner facenti parte del "Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro" (premialità 2 punti) Presenza di partner appartenenti ad un "club di prodotto" o altre forme aggregative sostenute dalla Regione del Veneto. Presenza in partenariato di una o più OGD (premialità 2 punti)	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti. La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 30**.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un **atto intellettuale originale ed unico**, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione

20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 90 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede

c6f3383f

tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati esclusivamente attraverso il **sito istituzionale regionale**[46], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare. Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati dovranno essere avviati, a pena di decadenza dal contributo, entro **30 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di approvazione degli esiti istruttori[47], salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento. Si prevede che le attività siano avviate entro il corrente esercizio.

I progetti potranno avere una durata variabile in funzione degli obiettivi progettuali e comunque non superiore a 12 mesi. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario. Eventuali rinunce al finanziamento concesso devono essere comunicate tramite la procedura SIU nell'apposito modulo.

20.3 Rinuncia al contributo

Per l'eventuale rinuncia al finanziamento, il beneficiario, attraverso l'apposito modulo del sistema informativo SIU, deve presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la formale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con espresso impegno a provvedere alla restituzione degli anticipi eventualmente già erogati dalla Regione, non oltre sessanta giorni dalla data di rinuncia, unitamente agli interessi legali calcolati dalla data di effettiva erogazione alla data di effettiva restituzione.
In caso di mancata restituzione entro i termini previsti la Regione provvede all'escussione della garanzia fidejussoria.
La rinuncia da parte del beneficiario ha carattere definitivo ed irrevocabile. Per i progetti che hanno previsto la concessione di aiuti di stato alle imprese, inoltre, la rinuncia comporta i conseguenti adempimenti anche in materia di aiuti, relativamente al ritiro dei beneficiari dell'aiuto dalle banche dati dedicate.

20.4 Rendicontazione delle spese

Per quanto attiene alle modalità ed ai termini di presentazione dell'attestazione finale delle attività eseguite e delle spese sostenute, per quanto non diversamente disposto nel presente Avviso, si demanda al nuovo Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i.

[46] https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi
[47] id.

c6f3383f

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul **sito istituzionale**[48], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

22. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, prevede obblighi di pubblicazione per i beneficiari di contributi. Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 3.4.1 Informazione e trasparenza del Testo Unico per i Beneficiari".

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

L'informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link https://spazio-operatori.regione.veneto.it/informative-privacy

[48] id.

c6f3383f